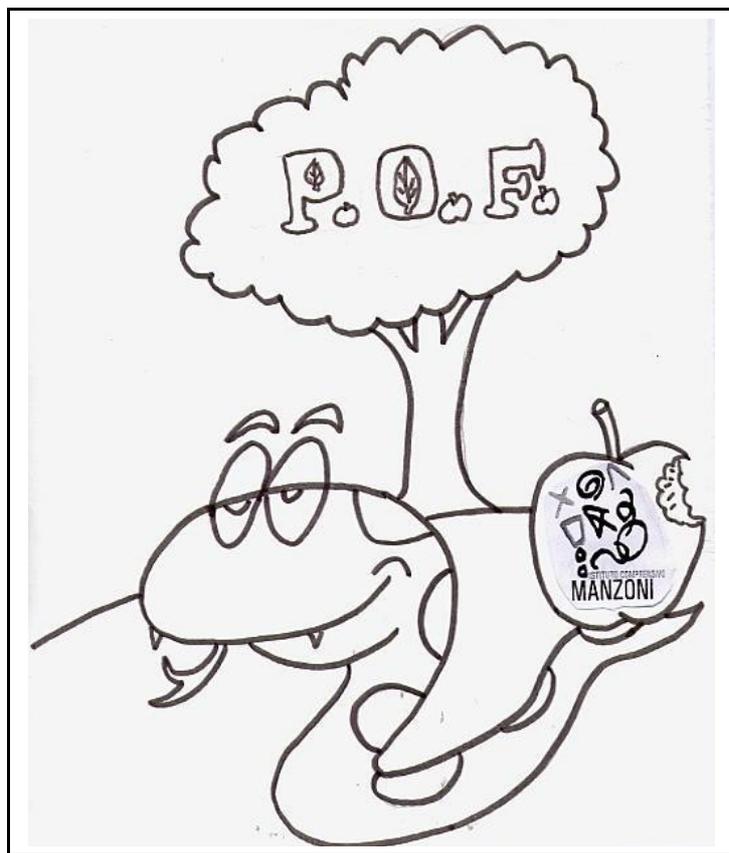
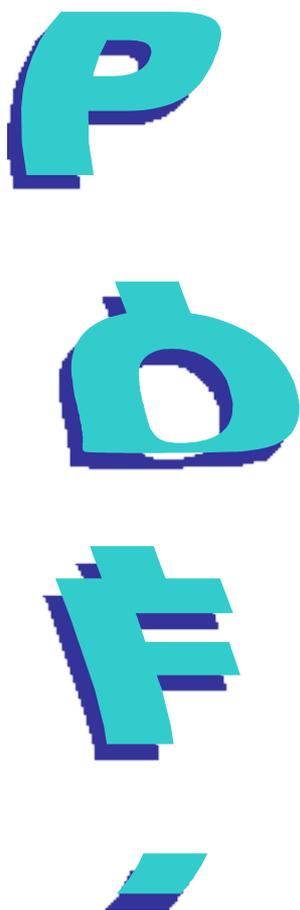




I.C. MANZONI
C.so Marconi, n. 28; - 10125 Torino
Tel. 011 - 6699446; Fax 011 - 6690069
segreteria@icmanzoni.org
CF 97602020014



Piano dell'Offerta Formativa - Anno scolastico 2009-2010

Il presente documento vuole essere la sintesi ragionata delle iniziative didattiche ed educative che l'Istituto Comprensivo "A. Manzoni", in accordo col territorio, ha concordato di adottare al fine di promuovere il diritto di cittadinanza dei minori residenti in San Salvario

Torino, 3 novembre 2009

(delibera - Collegio Docenti - 3 novembre 2009)
(delibera di adozione n. del C.d.I. del ...)

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Patrizia Borio

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I. C. Manzoni vuole esprimere l'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed è finalizzato ad esplicitare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che l'Istituto adotta nell'ambito della propria autonomia. Il Piano rispetta gli obiettivi generali ed educativi stabiliti a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

L'I.C. Manzoni è parte del sistema scolastico nazionale dell'istruzione dell'obbligo e in quanto tale la sua impostazione culturale, educativa e didattica non può che essere improntata in primo luogo alle norme della Costituzione che, con particolare riferimento agli art. 3, 4, 9, 21, 33 e 34, stabiliscono i principi essenziali cui deve conformarsi la scuola di un Paese democratico rispettoso dei diritti di tutti i cittadini.

- **Uguaglianza ed imparzialità** verrà garantita attraverso l'adozione di:

- a) Criteri collegiali nell'assegnazione degli alunni alle classi che tengono conto della necessità pedagogica di favorire il massimo di socializzazione possibile tra sessi, di integrazione culturale tra studenti di religione, lingua, etnia diverse.
- b) Iniziative didattiche curricolari funzionali alla conoscenza della cultura dei Paesi di provenienza degli studenti non italiani.
- c) Soluzioni organizzative dell'orario delle lezioni in grado di contemperare le esigenze di studenti di religioni diverse da quella cattolica;
- d) Stipula di convenzioni con ASL ed Enti locali allo scopo di garantire eventuale assistenza psicologica a soggetti in difficoltà, assistenza igienico-sanitaria ad alunni con handicap fisico.

- **Accoglienza ed integrazione** verrà garantita agli alunni e ai genitori attraverso:

- a) iniziative atte a far conoscere strutture, forme organizzative, regolamento di istituto, piano dell'offerta formativa a tutti gli alunni nuovi iscritti;
- b) Attività atte a conoscere gli alunni nuovi iscritti per impostare una corretta programmazione annuale educativa e didattica;
- c) l'organizzazione, entro il primo mese di lezione, di un incontro tra genitori degli alunni iscritti e docenti del consiglio di classe per una prima reciproca conoscenza.
- d) iniziative di aggiornamento per i docenti sui temi del disagio giovanile, della devianza, dell'educazione alla salute, della legalità, delle pari opportunità e problematiche adolescenziali in genere.
- e) Iniziative volte al coinvolgimento dei genitori nei progetti scolastici

- **Partecipazione e responsabilità**

Nella sua opera la scuola ricercherà la collaborazione dei genitori, titolari primi del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità.

Essa solleciterà, pertanto, ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita e alle scelte educative della scuola, attraverso gli istituti e le forme previste nell'ambito degli organi collegiali.

- **Efficienza e trasparenza**

L'attività scolastica, configurandosi come pubblico servizio, si ispirerà a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica.

A tal fine promuoverà la formazione in servizio del personale e favorirà un rapporto trasparente con l'utenza.

Garantirà l'informazione attraverso una bacheca generale di Istituto ove verranno mantenuti affissi in via permanente una copia del Regolamento di Istituto, del POF, del Piano delle Attività, l'Organigramma del Personale ed il piano di evacuazione in caso di calamità; verranno mantenuti affissi, per un minimo di dieci giorni, gli atti del Consiglio di Istituto, del Collegio dei Docenti, della giunta esecutiva, i servizi offerti alla scuola da soggetti esterni (iniziative sportive, teatrali, culturali, etc.).

- **Libertà di insegnamento**

In base all'art. 33 della Costituzione l'insegnamento è un'attività libera come l'arte e la scienza. Tale libertà viene assicurata nel rispetto della garanzia di formazione dell'alunno e degli obiettivi formativi nazionali fissati dai Programmi didattici per la scuola media ed elementare e dagli Orientamenti educativi per la scuola dell'infanzia.

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" comprende quattro sedi scolastiche:

- **Scuola dell'Infanzia Statale- via P. Giuria, 43**
- **Scuola Primaria- corso Marconi, 28**
- **Scuola Secondaria di I grado "A. Manzoni"- via Giacosa, 25**
- **Scuola Secondaria di I grado Sezione Speciale Helen Keller - Via Nizza, 151**

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Sezione Secondaria di I grado "A. Manzoni"	Sezione Secondaria di I grado Sezione Speciale Helen Keller
n° alunni: 75 insegnanti: 6 su posto comune 1 su sostegno 1 religione cattolica	n° alunni: 380 insegnanti: 39 su posto comune 3 religione cattolica 8 sostegno 2 specialisti I. inglese 2 insegnanti comunali	n° alunni: 266 insegnanti: 27 disciplinari 5 sostegno 1 religione cattolica	n. alunni: 130 insegnanti: 17 disciplinari 7 sostegno 1 religione cattolica 1 insegnante comunale

2. Analisi del territorio e sue risorse

L'Istituto Comprensivo Manzoni è situato nel quartiere S. Salvario, nell'ottava Circoscrizione, una delle più grandi della città in termini di superficie, con una popolazione residente di circa 37.623 persone.

La scuola media speciale per ciechi Helen Keller è una struttura formativa specializzata nell'accoglienza, oltre che di alunni normodotati, di discenti ciechi, ipovedenti e con altre disabilità.

È un'area eterogenea, caratterizzata dalla compresenza di gruppi socio-etnici molto diversi tra loro per capacità economiche e orientamenti socioculturali. Sono presenti tutte le aree sociali: operai, impiegati, commercianti, professionisti; c'è forse una predominanza delle classi "medie", ma sono numerosi i casi di famiglie molto modeste e disagiate e, al polo opposto, di elevato livello economico e culturale.

Il quartiere offre potenzialità intrinseche per configurarsi quale laboratorio interculturale e multietnico (una strada percorribile per uno sviluppo integrato del vivere civile).

L'Istituto comprensivo Manzoni intende assumere come mission lo sviluppo della cittadinanza, della comunicazione e della creatività degli allievi e dei cittadini di San Salvario.

Insieme a:

- Circoscrizione 8
- Assessorato al Sistema Educativo della Città di Torino
- ASAI, Gruppo "Abele", Associazione WOLF, oratorio "S. Luigi" e San Pietro e Paolo
- CIDISS; IRRE; CICSENE
- Associazione MUS-E
- Università degli Studi - Facoltà di Psicologia, Facoltà di Lingue e Letteratura Straniere e Dipartimento di Scienze della Formazione
- UISP; COSP; "In punta di maschera"
- Associazioni dei commercianti
- Conservatorio "G. Verdi"
- Museo di Zoologia
- Museo di scienze naturali
- Pinacoteca "Agnelli"
- Teatro "Agnelli"
- Museo Egizio
- Museo dell'Antichità
- GAM
- RAI
- Casa del Teatro Ragazzi
- Sinagoga
- Teatro Regio
- Teatro Colosseo
- Compagnia teatrale Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa
- Pinacoteca Agnelli
- Orchestra OMT (Orientamento Musicale di Torino)

Intende:

- Garantire a tutti gli allievi una formazione di qualità
- Offrire una gamma di opportunità educative tali da consentire a ciascun alunno la possibilità di utilizzare i propri stili cognitivi e di scoprire i propri talenti

- Incrementare le attività espressive (arti visive, teatro, musica)
- Potenziare una progettualità comune per l'extrascuola (doposcuola, interventi di recupero, attività culturali)
- Favorire occasioni di incontro per le famiglie
- Lavorare per la prevenzione del disagio
- Aprire la scuola ad iniziative culturali
- Favorire la educazione tra minorati della vista e vedenti affinché per entrambi la cooperazione costituisca un momento di crescita culturale e umana.

Gite, uscite, soggiorni. L'Istituto partecipa a iniziative didattiche proposte da enti esterni, a visite guidate di musei e mostre, a spettacoli o proiezioni cinematografiche che abbiano dei collegamenti didattici coi programmi svolti (cfr. Piano attività).

3. L'utenza della scuola

L'IC Manzoni è frequentato da alunni che appartengono a realtà sociali e culturali molto diverse: accanto ad allievi le cui famiglie manifestano aspettative forti rispetto alla preparazione scolastica per cui seguono in modo costante i propri figli e collaborano con gli insegnanti in modo adeguato, vi è una fascia d'utenza proveniente da differenti paesi del mondo e questo fa della nostra scuola il luogo dell'integrazione per eccellenza. Se da un lato l'apporto delle differenti culture rappresenta un'innegabile ricchezza di esperienze e di stimoli utile al patrimonio di tutti gli alunni, d'altra parte gli alunni stranieri di recente immigrazione (molti dei quali arrivano in corso d'anno) partono con lo svantaggio della non conoscenza della lingua italiana che a volte si trasforma in difficoltà di inserimento e di apprendimento. C'è una significativa presenza di alunni con certificazione di handicap, seguiti dagli insegnanti di sostegno.

4. Finalità educative

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto crede che la formazione dell'allievo sia frutto di un percorso lungo ed articolato all'interno di un "ambiente educante" in cui, seguendo strade di crescita personali in progressiva autonomia, l'allievo possa avvicinarsi sempre più alla realizzazione della propria maturazione sociale e culturale.

Le finalità educative qui riportate, pertanto, sono frutto di un lavoro interdisciplinare del Collegio dei docenti, di un attento confronto con la realtà circostante.

- Sostenere la formazione dell'identità degli alunni favorendo atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità;
- Educare alla scelta, a gestire l'incertezza attraverso lo sviluppo della conoscenza che si fonda sull'esperienza;
- Educare all'autonomia di pensiero e di azione potenziando e valorizzando la curiosità, l'operatività, il rigore metodologico e la responsabilità di ciascuno;
- Sviluppare competenze strategiche forti che consentano agli allievi di utilizzare al meglio le conoscenze

La scuola rappresenta un microcosmo, una realtà in miniatura all'interno della quale potersi "allenare" al vivere quotidiano attraverso percorsi che consentano la formazione di personalità aperte, curiose, disponibili all'apprendimento e al rapporto con gli altri in libertà e autonomia, nel rispetto reciproco, con atteggiamenti attenti e corretti e dove ciascuno, con un proprio ruolo e con proprie mansioni, possa assolvere al proprio compito.

5. Curricolo 3/13 anni

La didattica è strettamente legata all'educazione: è l'insieme di strumenti, percorsi, strategie, contenuti che il docente utilizza per condurre l'allievo verso la maturità di futuro cittadino e verso la capacità di acquisire e sistematizzare conoscenze e abilità.

Per un'educazione e una didattica efficaci sono necessari due elementi fondamentali:

1. Insegnanti preparati professionalmente, motivati alla propria crescita e a quella degli alunni, che sanno instaurare buone relazioni con le classi, con i colleghi, con le famiglie.
2. Adeguati ambienti d'apprendimento, che devono essere efficacemente attrezzati, organizzati e gestiti, in base ad orari, frequenza, regolamento interno (es. laboratori).

Il curricolo non si identifica solo con i contenuti in senso culturale dell'insegnamento, ma comprende l'insieme degli obiettivi, delle esperienze e delle attività operative per dare specifiche competenze all'allievo in fase di sviluppo.

Il curricolo continuo nella scuola dell'obbligo avrà i caratteri di:

- a) **Sequenzialità**, ossia deve distendersi in una serie di passaggi successivi, disposti secondo una programmazione logica;
- b) **Sussidiarietà**, per cui ogni passaggio si connette con tutti gli altri ed è aperto ad una costante revisione;
- c) **Congruenza**, cioè ogni passaggio deve porsi non come "dato", ma come problema, con soluzione aperta, in merito alla quale i docenti dei tre ordini di scuola comunicano e deliberano con pari dignità professionale e culturale."

Una sezione specifica, allegata al POF, esplicita il curricolo e l'organizzazione dell'attività scolastica di ciascun ordine di scuola

6. Integrazione alunni diversamente abili

Finalità

- Riconoscere come primario il valore della persona, potenziandone gli aspetti positivi.
- Sensibilizzare il gruppo classe (attraverso l'aiuto reciproco e la solidarietà) alla diversità, riconoscendola come risorsa

Modalità di attuazione

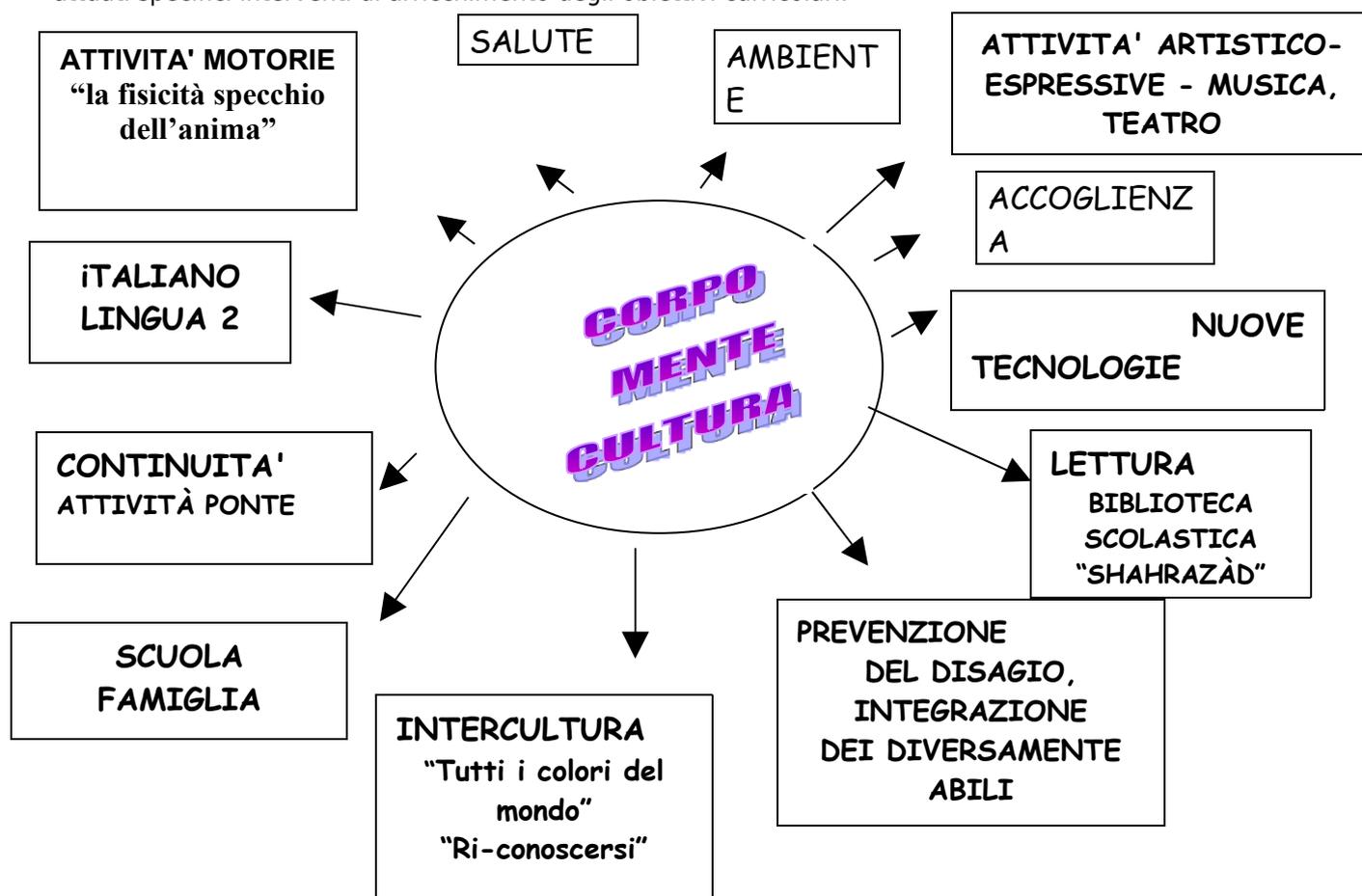
- Progetti di continuità (scuola dell'infanzia/scuola primaria; scuola primaria/scuola secondaria di primo grado; scuola secondaria di I e II grado)
- Colloqui informativi con le insegnanti di scuola dell'infanzia o con le insegnanti del nido, con l'équipe dell'ASL e con la famiglia
- Osservazioni sistematiche da parte dei docenti
- Formazione di classi adeguate alla tipologia dell'handicap
- Valutazione delle capacità dell'alunno
- Rete di sostegno tra insegnanti specializzati e insegnanti curricolari mediante individuazione comune di obiettivi, di scelte metodologiche, di attività e di verifiche.
- Articolazione dei tempi: scelta di criteri per l'organizzazione dell'attività scolastica giornaliera e settimanale (lavoro individuale, di gruppo, collettivo, di livello, di interesse, eterogeneo)
- Organizzazione degli spazi in relazione alle attività (laboratori, spazi strutturati)
- Scelte metodologiche:
 - comunicazione facilitata
 - comunicazione aumentativa
 - apprendimento cooperativo
 - uso del computer
 - brain storming
 - strategie varie (es. rinforzamento positivo...)
- Scelta di materiali specifici
- Attività condotte da esperti esterni e non per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Corsi di aggiornamento rivolti ai docenti per alunni diversamente abili
- Collaborazione con la rete territoriale UTS per aggiornamento e consulenze
- Progetti specifici in collaborazione con il CESM
- Specializzazione sulla dislessia da parte di due futuri referenti per questa patologia

7 Ampliamento dell'offerta formativa

Per il miglioramento dell'offerta formativa l'Istituto promuove una serie di progetti che prevedono varie attività, che si aggiungono a quelle strettamente curricolari e con cui si integrano in modo organico, al fine di fornire agli alunni una vasta gamma di esperienze all'interno del loro percorso formativo.

Le attività proposte prevedono sempre l'impegno dei docenti in attività aggiuntive di insegnamento o attività funzionali ad esso.

Nello schema che segue, al cui centro è posto l'alunno, sono evidenziate le tematiche su cui saranno attuati specifici interventi di arricchimento degli obiettivi curricolari.



7.1 Attività artistico-espressive e creative

I progetti sono finalizzati a favorire nelle tre sezioni dell'Istituto l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e partecipazione, nonché lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità.

- **Progetto MUS-E (sezione primaria).** Il progetto, ideato da Yehudi Menuhin, continua per il sesto anno nelle classi prime, seconde, terze. Si realizza in un ciclo di tre anni, offrendo varie attività presentate da artisti professionisti. Nel corrente anno scolastico saranno svolti i corsi di teatro, arte, danza e musica con lo scopo di sviluppare le capacità espressive individuali dei bambini in vista di una crescita armoniosa ed equilibrata sul piano emotivo, culturale e fisico e di prevenire fenomeni di emarginazione sociale con l'aiuto dell'arte, in particolare ove vi sia incontro fra culture diverse.
- **Progetto cuoio (sezione speciale H. Keller)** (in collaborazione con la RAF diurna per disabili). Il laboratorio permette di sperimentare alcune tecniche della lavorazione del cuoio producendo oggetti di uso quotidiano come portafogli, portachiavi, portapenne, cinture, ecc. Questo percorso favorisce l'integrazione delle persone diversamente abili e propone spunti di riflessione e una reale sensibilizzazione al mondo della disabilità.

Progettiamo...in amicizia (sezione speciale H. Keller) Il progetto nasce dalla collaborazione tra la RAF diurna "Il Puzzle" della COOP "Il sogno di una casa" e la scuola media H. Keller.

Gli studenti lavorano all'interno del laboratorio di falegnameria costruendo manufatti artigianali con oggetti di recupero. Un gruppo di lavoro adeguato sarà costituito da 8 allievi e 4/5 utenti della RAF "Il Puzzle". *Finalità:* favorire opportunità di incontro scambio e solidarietà tra utenti della RAF e gli allievi della scuola media. Acquisire capacità di progettazione e realizzazione di un prodotto finito. Offrire la possibilità di utilizzo di vari materiali di recupero. Sviluppo delle capacità creative.

Teatro e cinema

- **Laboratorio di teatro "DAL GESTO ALLA PAROLA"**, per gli alunni non italofoeni della sezione dell'infanzia, primaria e secondaria. L'espressione corporea e gestuale come propedeutica alla comunicazione verbale.

- **Arteterapia. Progetto di integrazione scolastica. Sezione primaria.** L'arte, favorendo la comunicazione non verbale, per privilegiare quella del senso e della relazione, permette di oltrepassare difficoltà di linguaggio e di rappresentazione.
- **Progetto "Semplici punti di vista". QuattroquARTI s.c.r.l.** Viene proposto il percorso didattico "Semplici punti di vista", dalla visione alla produzione, destinato a due classi di scuola primaria e una classe di scuola secondaria. Si cercherà di offrire punti di vista trasversali per poter entrar in contatto con diversi ambiti espressivi dell'arte. Il progetto didattico mira all'acquisizione corretta e consapevole dei fondamenti del linguaggio audiovisivo e vuole far riflettere sulla forza dei mezzi espressivi contemporanei.

Arte immagine e tecnologia

- Visite a mostre, partecipazione ad attività laboratoriali presso la **GAM** e il "**Borgo Medioevale**" attraverso iniziative finalizzate ad affinare la sensibilità artistica tramite l'osservazione.
- **Laboratorio della cartapesta e del disegno modellato(sezione secondaria 1° grado).** Il laboratorio della cartapesta è finalizzato a sviluppare nell'alunno diverse abilità artistiche oltre alla creatività e manipolazione. È educativo poiché nella fase operativa, l'alunno andrà ad usare materiale di riciclaggio (vecchi giornali) ottenendo risultati gratificanti e potrà capire ed apprezzare, inoltre, come da un materiale povero si possa ottenere un'opera preziosa e personale che esprime tutto ciò che vogliamo. L'attività del modellato (uso dell'argilla) permette all'alunno di sviluppare le attività motorie fini, di capire la concezione dei volumi dei pieni e dei vuoti, riferibile anche al disegno grafico. L'argilla, materiale morbido ed estremamente plasmabile dà la possibilità di ottenere risultati gratificanti ed efficaci.

Musica

- **Laboratori musicali** verticali con la sezione primaria
- **Il castello incantato (scuola dell'infanzia)** rivolto ai bambini di cinque anni, le attività saranno proposte attraverso il gioco e la fiaba per favorire l'apprendimento e l'interiorizzazione delle nozioni musicali con il metodo del maestro Goitre .
- **Il giorno della memoria(sezione secondaria 1° grado).** Il progetto, in collaborazione col laboratorio musicale "Il Trillo" e il laboratorio comunale di lettura "Le Masche", vuole sensibilizzare gli allievi al ricordo della Shoah e contribuire alla riflessione sull'Olocausto attraverso letture, ascolto di musiche, brani musicali, canti, cori, visite a mostre e concerto conclusivo il 26 gennaio 2009.
- **Laboratorio di orchestra da camera** con insegnanti di strumento
- **Coro scolastico**, formato da alunni, genitori, insegnanti e abitanti del quartiere
- **Attività di laboratorio musicale** in collaborazione con il Conservatorio "G. Verdi" di Torino
- **Partecipazione a concerti** presso il conservatorio
- **Progetto Diderot.** Il progetto permetterà agli studenti della sezione musicale di partecipare a laboratori di avvicinamento all'arte, alla musica, alla storia ("Coro anch'io", "L'arte del Barbiere di Siviglia", "Bando all'arte!") con la partecipazione dell'orchestra del Master dei Talenti Musicali della fondazione CRT e dei giovani studenti del Liceo Coreutico del Teatro Nuovo.
- **Percorso speciale musicale (scuola H. Keller)** l'attività didattica musicale si esplica secondo diverse modalità: lezione frontale compresenza con educazione artistica, lettere/ educazione tecnica che consentono la creazione di piccoli gruppi per lo studio di uno strumento (per i non vedenti il pianoforte, la chitarra, la batteria o lo xilofono) ed attività laboratoriali (coro).

7.2 Corpo, movimento, sport

Tutte le attività sono finalizzate a promuovere nelle tre sezioni la conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento

- **"La fisicità specchio dell'anima".** Il progetto è rivolto da un lato al personale docente per fornire strumenti di lettura delle problematiche e dinamiche che intercorrono tra i ragazzi, attraverso l'osservazione della fisicità; dall'altro si propone il benessere dei ragazzi attraverso l'insegnamento di attività fisiche di gioco.
- **Attività motoria di base (sezione primaria).** Il progetto prevede attività motoria, in orario scolastico, in collaborazione con il Comune di Torino e l'Associazione "In punta di maschera", UISP, AUXILIUM, WOLF, Facoltà di Scienze Motorie, per sviluppare e potenziare le abilità motorie di

base, per acquisire capacità di autocontrollo, di coordinazione, di rispetto delle regole nel gioco di squadra e per l'avviamento allo sport

- danza
 - pallacanestro
 - "Gioca per sport"
 - Educazione stradale in "risciò"
 - Mini basket
 - Mini pallavolo
 - Attività natatoria
-
- **Progetto ghiaccio-neve.** Tale progetto è proposto dalla Provincia di Torino rivolto soprattutto alle classi prime e seconde. L'obiettivo principale specifico è: un primo approccio agli sport invernali sia dello sci da discesa sia dello sci da fondo. Gli obiettivi cui far riferimento sono lo stare insieme in modo ludico sportivo, in armonia personale, vivendo una giornata nell'ambiente naturale rispettando anche regole diverse da quelle quotidiane. Sono previste tre uscite in località assegnate dalla Provincia, vengono offerte inoltre sia le lezioni con i maestri di sci, sia gli strumenti per la pratica della disciplina. Il trasporto ed il pranzo sono a carico delle famiglie.
-
- **Pratica sportiva (sezione secondaria 1° grado "A. Manzoni").** Il progetto si propone di sperimentare interventi in campo sportivo che siano strumenti di aggregazione sociale, luoghi di esperienza formativa e di solidarietà (contro i pericoli dell'emarginazione sociale e della devianza giovanile molto evidenti nel nostro quartiere); incanalare l'aggressività, sempre più evidente nei giovani, in ambiti positivi.
Attività previste: Pattinaggio sul ghiaccio, roller, rugby, sci alpino (classi prime), nuoto, canoa, canottaggio, rugby (classi seconde), rugby hockey sul prato (classi terze), spinning, body building, pesi, danza sudamericana (in collaborazione con il Centro "Bien-être"), atletica leggera, Giochi della Gioventù, campionati studenteschi di corsa campestre, scacchi.
 - **Pratica sportiva (sezione speciale H. Keller).** L'attività si propone di prevedere un ampliamento di due unità orarie di nuoto e mira allo sviluppo della percezione del corpo nello spazio, mediante esercizi finalizzati a potenziare la lateralizzazione, l'equilibrio del corpo e l'interazione dinamica con il gruppo.

7.3 Educazione interculturale - promozione dell'agio e del successo scolastico

Tutti i progetti ideati dall'Istituto, avendo un'ottica interculturale forniscono l'opportunità agli alunni di far propri linguaggi universali affinché diventino parte integrante della loro esperienza e del loro modo di comunicare.

Nell'Istituto è presente un laboratorio di intercultura gestito da due insegnanti a pieno tempo, una per la sezione primaria e una per la secondaria di primo grado. Qui si svolge l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua per gli alunni stranieri non parlanti la lingua italiana, a piccoli gruppi omogenei per età e per livello di conoscenza della lingua, in continuità didattica per i due ordini di scuola. Gli alunni che frequentano il laboratorio sono al presente circa 60. Le insegnanti promuovono inoltre (in alcuni casi svolgono direttamente) percorsi interculturali all'interno delle classi, con il supporto dei mediatori culturali.

Inoltre alcune insegnanti che effettuano ore supplementari svolgono percorsi di potenziamento linguistico agli alunni stranieri che, pur padroneggiando l'italiano, necessitano di acquisire i linguaggi specifici e settoriali delle diverse discipline di studio.

La commissione intercultura coordina le attività dei tre ordini di scuola (dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) rivolte agli alunni stranieri e alle loro classi.

Tutti i progetti dell'IC hanno una matrice interculturale.

- **Laboratorio interculturale "TUTTI I COLORI DEL MONDO"**, per tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia. Educazione alla mondialità: vivere bene insieme le diversità, condivisione di tradizioni familiari e della cultura della nuova comunità di appartenenza.
- **Storie, canzoncine, ninne nanne**, per i bambini di tre anni della scuola dell'infanzia.

- **Una storia...tante storie:** bambini di quattro anni della scuola dell'infanzia. Il tema dell'amicizia e la valorizzazione della diversità. Con la lettura si possono fare viaggi straordinari, vivere avventure, gettare i ponti.
- **Storie piccine-Nati per leggere.** Le letture delle storie vengono proposte sia ai bambini che ai loro genitori per aumentare il desiderio e la curiosità nel sentir leggere le storie, far comprendere attraverso le stesse i "valori" di amicizia, rispetto, aiuto reciproco, accogliere la diversità come elemento di ricchezza, di incontro e di confronto.
- **"Sapori, odori, colori nel mondo".** Attraverso la corporeità vissuta con la musica, l'arte, l'osservazione e la valorizzazione della diversità costruiamo insieme un arcobaleno di fiabe, storie, racconti, elaborazioni culinarie che ci porterà a diventare amici di tutti e rispettosi degli altri
- **Sportello di consulenza psicologica "RI-CONOSCERSI":** per alunni e famiglie di recente immigrazione. Sostegno della genitorialità in famiglie immigrate, consulenza e formazione degli insegnanti.
- Laboratorio **"UNA LINGUA PER STUDIARE"**, per il miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni stranieri.
- Laboratorio di multimedialità **"IMPARARE CON L'INFORMATICA"**. I destinatari sono gli alunni tra i quattordici e i sedici anni di età e solitamente con più di una bocciatura alle spalle. Si tratta di un percorso di apprendimento meno convenzionale teso a stimolare e favorirne la crescita e l'autostima in vista delle scelte future.
- Laboratorio teatrale **Mi curo di te**, per i genitori e gli insegnanti dell'Istituto. Lo scopo del progetto è quello di favorire l'incontro tra generazioni e culture diverse e valorizzare il ruolo degli anziani in quanto depositari della memoria sociale, contribuendo a superare stati di solitudine e di disagio attraverso l'incontro, gli scambi dei saperi, i racconti dei propri vissuti.
- **Ascoltando si impara**. Un percorso in piccolo gruppo di alunni a rischio di dispersione che necessitano di essere rimotivati attraverso la lettura e la scrittura e l'ideazione e la stesura di storie e racconti sul proprio vissuto esperienziale.
- **"LA FISICITA' COME SPECCHIO DELL'ANIMA"**. I bambini, quando stimolati attraverso i giochi e le visualizzazioni, dimostrano un estremo interesse verso una ricerca del proprio benessere. Attraverso questa "scoperta" imparano a capire l'importanza dei cinque sensi e anche le difficoltà di chi è diversamente-abile.
- **IL SEME DEL TELEGRAFO.** I destinatari del progetto sono i ragazzi della scuola secondaria di primo grado ai quali viene data la possibilità di un confronto con un mondo adulto non giudicante, di disporre, in chiave individuale, di un contenitore delle proprie ansie e malesseri che non trovano uno spazio nella quotidianità di classe.
- **"Bambini d'altrove"** corso di aggiornamento per insegnanti per approfondire la conoscenza del sistema scolastico e familiare dei Paesi più rappresentati nella nostra scuola (Africa e paesi di lingua araba, Cina, Romania, Sud America). Il corso è tenuto da un mediatore.
 - **Progetto mediatori**, presenza di mediatori nella scuola che fanno da tramite in tre differenti ambiti: linguistico, culturale e relazionale.
- **Provaci ancora Sam**. Caratteristica fondamentale del progetto è quella di essere un atto di collaborazione educativa integrata tra scuola media, servizi sociali e un'Associazione attiva sul territorio ASAI (Associazione Salesiana di Animazione Interculturale). Ha come obiettivo di offrire ai ragazzi un appoggio all'inserimento sociale e scolastico attraverso la presenza di giovani adulti, coinvolti in attività promozionali e di socializzazione all'interno della scuola e della comunità locale. Tale intervento riguarderà sia il tempo libero sia il sostegno all'inserimento scolastico e prevede il coinvolgimento della famiglia.
 - **"Cittadini si diventa 2"**, corso di alfabetizzazione per gli alunni neo arrivati in collaborazione col comune di Torino con educatori che hanno svolto il servizio civile specializzandosi in tale ambito (L2).
 - **Attività di doposcuola** per il recupero delle abilità di base nelle varie discipline in collaborazione con la Cooperativa Terremondo e con l'Asai.
 - **"Osservatorio attivo sulle diversità"**. Oltreliponte, Onlus, responsabile per l'Italia dei programmi dell'Istituto A WORLD OF DIFFERENCE intende realizzare un osservatorio territoriale permanente sugli atteggiamenti e dei comportamenti dei giovani cittadini sul tema

dell'integrazione culturale. Il progetto è rivolto a studenti, insegnanti e genitori e propone un laboratorio teatrale per gli studenti e un intervento formativo-interattivo per gli insegnanti

- **“Sportello di ascolto”** (scuola H. Keller), sportello di consulenza psicologica.

Letture

I progetti relativi alla “lettura” sono comuni alle tre sezioni e sono finalizzati ad avvicinare gli alunni e le famiglie al piacere di leggere e di ascoltare, nonché all'integrazione attraverso la conoscenza di storie di altri paesi e prevede la collaborazione col Comune di Torino (“Crescere in città”, Salone del libro, Villino Caprifoglio), Regione Piemonte, librerie del territorio, quotidiano “La Repubblica”.

- All'interno dell'Istituto è attiva la **BIBLIOTECA SCOLASTICA “SHAHRAZÀD**, un punto prestito convenzionato con le biblioteche civiche di Torino, un luogo di conoscenza e incontro con la diversità sia nelle classi che sul territorio.

7.4 Educazione ambientale

Le attività legate al progetto prevedono l'acquisizione di una maggior consapevolezza dell'ambiente naturale circostante, attraverso l'osservazione e la catalogazione.

- Per la **sezione primaria** si prevedono attività in collaborazione con la Circostrizione VIII, il Comune di Torino con le proposte di “Crescere in città”, con il Museo di Scienze Naturali, Lega ambiente, Museo della Montagna; sono inoltre previsti viaggi d'istruzione in luoghi e strutture in cui svolgere attività finalizzate all'educazione ambientale.
- **“Le parole della scienza”** prevede attività didattiche di ricerca e di formazione con il supporto delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- **Progetto di educazione ambientale Parco del Nobile “Un'aula all'aperto”** uscite sul territorio in collaborazione con l'associazione Agriforest
- Continua il **progetto “Pollicino”** in collaborazione con le Associazioni commercianti per consentire agli allievi di raggiungere la scuola a piedi e conoscere il proprio territorio. Si collaborerà con Lega ambiente che propone il **Progetto Pedibus**: promuovere l'andare a scuola a piedi è un modo per dare più autonomia i bambini, per rendere la città meno inquinata e meno pericolosa, per socializzare. Il PEDIBUS è un autobus che va a piedi. Come un vero autobus di linea è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da adulti. Ciascun bambino indossa un giubbino rifrangente.

7.5 Educazione alla salute ed alla sicurezza

Per la sezione dell'infanzia si prevedono attività relative alla gestione corretta del proprio comportamento nell'ambiente scolastico

- **“ Dimmi cosa mangi, ti dirò chi sei”**. Progetto di Educazione alla salute e Sicurezza rivolto ai bambini di cinque anni.

Per la sezione primaria sono previste le seguenti attività:

- **“Educazione alla salute**: guida ad una scelta più consapevole e sana nel consumo e nell'acquisto degli alimenti” in collaborazione con un medico in servizio presso l'ASL 2. Il progetto prevede la proiezione di immagini sull'argomento e colloqui informali per offrire agli alunni la possibilità di raccontare al medico le proprie esperienze, fare domande, sollevare obiezioni. E' prevista inoltre un'attività pratica di gruppo di simulazione del “fare la spesa” finalizzata a scegliere, fra due prodotti simili, quello che contiene gli ingredienti “più sani” con successiva meditazione e discussione con i compagni e con il medico.
- **“Attività di primo soccorso”** (Croce Verde) L'attività si propone di sensibilizzare gli alunni sulla prevenzione e sul primo soccorso e anche di favorire nei piccoli il mantenimento della calma e della serenità in caso di piccoli infortuni attraverso attività e simulazioni stimolanti e divertenti.
- Progetto di **educazione alla salute** (prevenzione, sicurezza) ASL-INAIL
- Progetto di **educazione all'affettività e alla sessualità (sezione primaria)**. Individuare efficaci strategie di dialogo e di insegnamento sull'argomento avendo come punto di riferimento la serenità dei bambini e il rispetto delle diverse culture.

- **“Sicurimparando” (sezione primaria)**. Un intervento teatrale in cui i bambini, con l'aiuto di un animatore, realizzeranno una sequenza di azioni pericolose che verranno fotografate e filmate.
- **“Emergency nelle scuole”**, attraverso cui l'associazione Emergency interviene con incontri di sensibilizzazione per la promozione di una cultura della pace nella Scuola, luogo d'incontro privilegiato. Il progetto coinvolge le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola media.

Nell'anno in corso, nella **scuola secondaria**, con gli allievi saranno affrontate le seguenti tematiche:

- **“Adulti e adolescenti: ascolto non giudizio”**
Il progetto fornisce alla scuola l'opportunità di creare una possibilità di confronto informale su tematiche spesso intoccabili dal mondo adulto fuori dagli ambiti del giudizio: la dipendenza, la sessualità ecc.
- Educazione alla sessualità
- Primo Soccorso-Croce Verde di Torino e prevenzione del trauma cranico (BIP-BIP)
- Educazione stradale
- Prevenzione dell'AIDS

7.6 Continuità

- **Progetto continuità**. Il Progetto continuità risponde a due obiettivi:
Consentire una maggiore fluidità nel percorso educativo e formativo all'interno dell'Istituto Comprensivo A. Manzoni, con l'analisi delle priorità e l'individuazione di obiettivi comuni che aiutino il bambino prima e, il ragazzo poi, a crescere in un ambiente che sviluppi le sue potenzialità approfondendo il cammino già compiuto. Questo si attua sia con il confronto costante tra i vari membri del corpo docente, sia nell'incontro e nello scambio tra gli alunni delle diverse fasce di età.
Aiutare i bambini, i ragazzi e anche i genitori nella scelta di un progetto educativo e formativo attraverso incontri, attività, confronti e condivisione di idee.
Si realizza anche attraverso attività di laboratori ponte che coinvolgono i diversi ordini di scuola e tutti gli alunni, compresi i diversamente abili.
- **Progetto Lapis**, rivolto agli alunni di 14-16 anni in collaborazione con l'Agenzia Formativa CIOFS contro la dispersione scolastica
 1. **Orientamento scolastico e professionale** nella sezione secondaria. La scuola promuove attività di orientamento attraverso la collaborazione con il COSP (per le classi seconde) con la somministrazione di test attitudinali e organizza incontri con gli insegnanti di istituti superiori, prevedendo attività di laboratorio presso gli istituti stessi, per le classi terze.
- **Progetto di istruzione domiciliare**, attivato per assicurare il reinserimento nella classe di appartenenza degli studenti impediti alla frequenza scolastica, per un periodo superiore a 30 giorni, per motivi di salute e sottoposti a cicli di cura periodici.

7.7 Nuove tecnologie

L'Istituto comprensivo ha disponibili tre aule informatizzate nei plessi Manzoni-Rayneri e una aula nel plesso Keller; tutte e quattro le aule sono dotate di strumenti multimediali con collegamento a internet. La sicurezza degli alunni nell'utilizzo delle dotazioni tecnologiche è garantita da precise politiche di accesso meglio definite nella PUA (Politica d'Uso Accettabile e sicuro della rete) a disposizione anche sul sito web dell'Istituto (www.icmanzoni.org/pua).

Durante il passato anno scolastico le scuole secondarie Manzoni e Keller sono state dotate di alcune LIM (Lavagne Interattive Multimediali) a disposizione dei docenti per integrare la didattica dei percorsi didattici proposti in classe.

Nel corso dell'anno, come consuetudine, si intende promuovere la formazione dei docenti e l'utilizzo dei laboratori da parte degli alunni con attività specifiche per ciascuna classe e con approfondimenti organizzati nell'ambito dei laboratori facoltativi di informatica e multimedialità.

Da questo anno scolastico l'Istituto dispone inoltre di un sito web funzionale, efficiente e regolarmente aggiornato a disposizione per il territorio, i genitori, gli alunni e i docenti, anche per finalità didattiche, come ad esempio il **progetto eTwinning** (www.icmanzoni.org/etwinning) che intende promuovere, attraverso la rete internet gemellaggi elettronici tra scuole.

eTwinning è un programma che promuove i progetti di collaborazione on-line fra almeno due scuole di

almeno due diversi paesi europei. Le scuole formano un partenariato e usano le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (**TIC**) per portare avanti il loro lavoro. Dal momento che le scuole comunicano e collaborano via Internet, non sono previste sovvenzioni per il programma né sono richiesti incontri di persona.

Nell'ambito di un progetto eTwinning è possibile lavorare su qualunque argomento interessi. I progetti dovrebbero presentare un corretto equilibrio di uso delle TIC e di attività in aula, e dovrebbero preferibilmente adattarsi ai curricula nazionali delle scuole che partecipano al progetto.

Per poter partecipare a un progetto eTwinning non occorre essere esperti di informatica: uno degli obiettivi di eTwinning è quello di migliorare le capacità degli insegnanti nell'uso delle TIC e far sì che queste tecnologie entrino a far parte della vita quotidiana della classe. eTwinning si adatta a tutti i livelli di alfabetizzazione informatica.

Le attività sono incentrate su un apprendimento per competenze e permette una ampia scelta di progettualità che hanno ricaduta sia a livello didattico, sia a livello disciplinare.

8. Formazione del Personale

8.1 Tutoraggio docenti di prima nomina

La scuola organizza delle attività di formazione per accompagnare i neo assunti a tempo indeterminato nel periodo di prova. Il piano d'intervento, consta di una prima fase di monitoraggio della formazione in ingresso attraverso un questionario che raccolga informazioni personali, rilevazioni di conoscenze sulla normativa scolastica in atto e il punto di vista del docente che opera nella nostra scuola.

Verranno forniti materiali per il lavoro individuale e indicazioni per la raccolta di documentazione.

Il piano sarà articolato sull'analisi della mappatura delle competenze e dei bisogni formativi.

Sono previsti incontri di confronto tra colleghi, in cui verranno trattati aspetti normativi della professione, aspetti organizzativi della scuola d'appartenenza, dell'attività di tutoraggio tra tutors e docenti e della presentazione e applicazione di metodologie didattiche.

Le attività prevedono il coinvolgimento anche dei docenti tutors.

Gli strumenti e le modalità operative indicate saranno utili a coniugare la formazione in ambito scolastico e la formazione on line prevista dal corso ministeriale per i neo assunti.

La finalità del progetto, oltre che predisporre occasioni formative per i docenti, è volta alla creazione di un adeguato clima d'accoglienza e di relazione, condizioni necessarie per il superamento del periodo di prova e la successiva conferma.

8.2 Tirocinio USCOT

L'Ufficio Supervisione e Coordinamento del Tirocinio in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria si appoggia alla nostra scuola per attività di tutoring degli insegnanti iscritti al corso di laurea per favorire la circolarità tra sapere scolastico e riflessione pedagogica sull'esperienza. Il tirocinio è così articolato:

- settembre a scuola
- accoglienza
- tirocinio diretto
- tirocinio indiretto

Formazione dei docenti in servizio

Il Piano d'aggiornamento si orienta verso una progettualità che esalti le competenze e che segua una programmazione per nuclei tematici.

➤ **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Corsi d'aggiornamento sull'**Apprendimento Cooperativo**

-Corso Base di cooperative learning di 16 ore organizzato da "Tira la rete" presso la sede del CeSeDi

-Corso avanzato di 12 ore sulla valutazione organizzato da "Tira la rete" presso la scuola.

Adesione alla **Rete di scuole** della zona di Torino che operano sul territorio e che sono interessate e coinvolte alle problematiche dell'istruzione e della formazione in relazione al cooperative learning. In tale contesto i docenti potranno avere supporto metodologico, supervisione delle attività realizzate e tutoraggio delle attività corsuali in presenza da parte di docenti facilitatori della rete.

Verranno segnalate le proposte di formazione presentate dal CESEDI della Provincia di Torino sull'apprendimento cooperativo e dal CIRDA dell'università di Torino sull'educazione cognitiva.

➤ **LA RELAZIONE**

Incontri di formazione organizzati con la partecipazione di esperti del Gruppo Abele che abbiano come oggetto la relazione formativa ed educativa in ambito scolastico e personale.

Verranno coinvolti docenti dei tre ordini di scuola in un percorso di formazione inserito all'interno del progetto "Adulti e adolescenti: ascolto non giudizio".

➤ **INTERCULTURA**

Corso di aggiornamento per l'insegnamento in presenza di allievi aventi l'italiano quale L2.

L'impianto del corso è funzionale all'aggiornamento di tutti gli insegnanti coinvolti nella gestione di allievi non aventi l'italiano come lingua madre. Il corso sarà tenuto dalla professoressa Olivi e avrà una durata complessiva di 6 ore.

➤ **DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Verranno organizzati interventi formativi allargati all'intero collegio docenti grazie alle competenze di alcuni docenti presenti nella scuola

I docenti della scuola che seguiranno formazioni specifiche offerte sul territorio condivideranno con i colleghi i contenuti di formazione all'interno del gruppo di studio.

➤ **CORSI DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY E SICUREZZA** rivolti al personale docente e ATA compatibilmente con le risorse finanziarie della scuola

Progetti di autoaggiornamento

Costituzione di **gruppi di studio** per la realizzazione di attività di ricerca

- Gruppo di studio sulle Metodologie didattiche
- Gruppo di studio sui disturbi specifici di apprendimento
- Gruppo di studio di scienze
- Gruppo di studio sull'editoria
- Incontri psicopedagogici
- Gruppi di studio sulla valutazione

9. Iniziative di partecipazione dei genitori

L'Istituto si propone di realizzare la partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica non solo attraverso i momenti formali (colloqui, assemblee), ma anche attraverso la disponibilità e il contributo di competenze personali da spendere all'interno dell'ambiente scolastico, in gruppi misti per il coro scolastico, per attività teatrali, per l'utilizzo della biblioteca scolastica .

10. L'organizzazione didattica

Le attività didattiche sono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo.

Pertanto i momenti della giornata scolastica sono strutturati per:

gruppo classe

- per una discussione collettiva
- per la presentazione di una attività didattica
- per lo sviluppo di obiettivi didattici e formativi per tutti gli alunni
- per la fruizione e l'utilizzo di mezzi audiovisivi
- per la lettura/visite/gite

piccolo gruppo della stessa classe o di classi parallele

- per favorire l'integrazione di alunni in situazione di handicap
- per il recupero o per lo sviluppo
- per l'insegnamento di italiano lingua 2
- per lo sviluppo di competenze trasversali.

Tali scelte si basano sui seguenti presupposti:

1) progettare in team

- per gruppi di lavoro
- tra docenti di classe
- per discipline

2) lavorare per progetti condivisi (a livello adulto/allievo)

- per agevolare l'assunzione di responsabilità
- per favorire la consapevolezza di partecipare alla costruzione di un progetto comune
- per imparare a cooperare, valorizzando le competenze, le conoscenze, le risorse umane e strumentali di tutti i soggetti coinvolti

3) garantire presenze tra i docenti, per favorire e potenziare attività di gruppo miranti a:

- individualizzare l'insegnamento, rispettando gli stili cognitivi di ciascun allievo
- attuare iniziative di sostegno e di potenziamento delle capacità di ciascuno
- diversificare le attività per meglio rispondere agli interessi dei bambini/ragazzi, anche attraverso attività di **laboratorio** e di **ricerca**

11. L'organizzazione Amministrativa e dei Servizi Generali

Una struttura organizzativa funzionale, agile, articolata, capace di coinvolgere tutte le componenti nel progetto di Istituto è condizione indispensabile per il raggiungimento di un servizio efficace ed efficiente. Pertanto tutto il personale sarà organizzato in gruppi di lavoro e centri di responsabilità per quanto riguarda l'attività amministrativa; si favorirà l'apporto dei collaboratori scolastici al sostegno degli alunni diversamente abili e al primo soccorso; la vigilanza dell'attività di pre e post scuola presso la scuola elementare e la pulizia dei locali, attività gestita e in parte finanziata dalla Città di Torino attraverso un protocollo di intesa.

Nella scuola dell'infanzia lo scodellamento è a carico del personale comunale

In particolare il personale ATA, in quanto parte integrante dell' "ambiente educante", assume un ruolo non marginale nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal POF attraverso:

- atteggiamenti e comportamenti consoni nei rapporti con gli allievi ed i genitori
- supporto concreto all'azione educativa
- formazione permanente

L'Istituto individua i seguenti fattori di qualità dei Servizi Amministrativi:

- celerità delle procedure anche mediante l'acquisizione di consensi annuali per le uscite sul territorio in orario scolastico e per l'uso dell'immagine e/o video proiezioni per scopi didattici
- trasparenza
- informatizzazione dei servizi di segreteria
- flessibilità degli orari di ricevimento della Segreteria

Gli uffici di segreteria - compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico, di mattina e di pomeriggio, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio.

UFFICIO DIDATTICA

Genitori:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8,00-9,00

MARTEDÌ 15,30-16,30

GIOVEDÌ 12,30-13,30

Docenti:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 12,00-12,30

UFFICIO AMMINISTRATIVO:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 11,00-13,00 13.00- 13.30 (scuola infanzia)

12. Valutazione dell'insegnamento/Apprendimento e Valutazione d'istituto

La diffusione della cultura della qualità si presenta sempre più quale condizione per attuare gradualmente, ma realisticamente, il rinnovamento della scuola italiana.

La valutazione dell'insegnamento/apprendimento non può limitarsi pertanto all'osservazione del percorso dell'alunno e alla successiva registrazione dei risultati, ma deve essere anche in grado di individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per poter predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi.

12.1 Valutazione alunni

La scuola delle nuove Indicazioni Nazionali non dispone più di una scheda di valutazione uguale per tutto il territorio nazionale, ma ogni scuola dovrà studiare un proprio documento, individuando *“le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, nel rispetto della normativa nazionale”* (Regolamento dell'autonomia -art. 4).

In quest'ottica anche il nostro Istituto sta lavorando per predisporre una scheda di valutazione che attesti in modo adeguato le conoscenze, le competenze e i traguardi raggiunti dagli alunni attraverso un lavoro di confronto tra i vari ordini di scuola .

12.2 Autoanalisi di Istituto - Progetto di miglioramento

L' Istituto inoltre si propone di esercitare un costante controllo sul proprio lavoro.

Nel corso dell'anno saranno proposti semplici sistemi di monitoraggio delle iniziative e dei progetti per iniziare una raccolta più sistematica della qualità complessiva dell'Istituto.

L' autovalutazione permetterà di perseguire il duplice scopo di fornire informazioni all'esterno sul corso del processo educativo e di monitorare all'interno l'efficacia e la pertinenza del proprio progetto formativo